

Regolamento del tavolo tecnico per la cogestione della piccola pesca e altre attività marittime nella ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni (IT9140005)

L'area oggetto del protocollo è il sito Natura 2000 IT9140005, ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni (rappresentata in Figura 1), nella porzione marina non occupata dall'Area Marina Protetta (AMP) di Torre Guaceto, già dotata di propria specifica regolamentazione e zonizzazione.



Figura 1: In lilla, l'area oggetto del protocollo di cogestione.

Scopo del protocollo

Scopo del protocollo è la gestione efficace e sostenibile della pesca professionale tramite l'utilizzo razionale delle risorse e il ripristino biologico degli ecosistemi marini e costieri. Obiettivo specifico dell'intervento è la gestione condivisa della pesca, con la partecipazione diretta delle imprese di pesca che sottoscrivono il protocollo.

Tavolo di cogestione: composizione e regolamento

È istituito il Tavolo di cogestione che è finalizzato all'attuazione del Protocollo.

Composizione e modalità di svolgimento delle attività

Il Tavolo di cogestione è composto da:

- 1 rappresentante della Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
- 1 rappresentante dell'Ente Gestore del sito;
- 3 rappresentanti degli operatori della pesca professionale;
- 1 rappresentante di Enti, istituzioni e organismi privati iscritti all'Anagrafe Nazionale di Ricerca (in possesso di comprovata conoscenza ed esperienza del settore della pesca professionale) individuato dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto;
- 1 rappresentante del WWF Italia.

Il Tavolo è presieduto dal direttore del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto; al medesimo Consorzio è affidata anche l'attività di segreteria connesse all'attuazione del Protocollo.

I Componenti hanno diritto ognuno a un voto, nello svolgimento delle attività del Tavolo.

Le riunioni possono svolgersi sia in presenza, sia in videoconferenza o in modalità ibrida.

Il giorno, l'orario, il luogo o la piattaforma, l'agenda e il materiale di supporto di ogni riunione saranno comunicati con almeno dieci giorni di calendario di anticipo.

Ai singoli componenti del Tavolo è affidato il compito di informare delle attività svolte i rispettivi consigli di amministrazione e/o i soci dell'ente o della cooperativa di appartenenza.

Il calendario delle riunioni terrà conto delle esigenze dei componenti del Tavolo in modo da massimizzare la partecipazione; a tal proposito, i precitati componenti convengono di attribuire elevata priorità alla partecipazione alle attività del Tavolo assegnando il massimo sforzo per partecipare a tutte le riunioni.

Processo decisionale

Al fine di elaborare proposte condivise, tutti i Componenti del Tavolo lavoreranno per raggiungere l'approvazione all'unanimità di tali proposte.

I membri del tavolo dovranno adottare uno spirito collaborativo, articolare proposte, esaminare contro proposte e eventuali nuove informazioni che si rendono disponibili.

L'approvazione delle decisioni avverrà a maggioranza dei presenti.

Perché la votazione sia valida dovranno essere presenti almeno 4 componenti del tavolo.

Ampliamento tavolo di cogestione

È ammessa l'adesione al Tavolo di nuove categorie che rappresentino interessi relativi allo scopo del Tavolo stesso, diversi rispetto a quelli già rappresentati.

L'ingresso di nuove categorie deve essere approvato dal tavolo all'unanimità.

Nuove parti, afferenti a categorie già presenti al Tavolo, possono altresì aderire previa autorizzazione all'unanimità del Tavolo stesso.

Perdita della qualità di Componente

Un Componente del Tavolo di cogestione, perde il diritto a partecipare all'Organo per i seguenti motivi:

- decisione personale di interrompere la propria partecipazione alle attività del tavolo tecnico;
- violazione degli accordi e del regolamento;
- assenza a tre riunioni consecutive del tavolo senza giustificazioni ragionevoli;
- modifica delle affiliazioni professionali e/o delle circostanze personali che comprendono una parte significativa delle qualifiche stesse che hanno determinato la nomina a membro del tavolo;
- violazione di qualsiasi regola di base per il corretto funzionamento del tavolo tecnico.

In seguito a tali motivi il componente sarà formalmente sostituito dal Tavolo, tramite consenso unanime dei presenti, con un nuovo rappresentante della medesima categoria di afferenza.

Commissione consultiva del Tavolo di cogestione

È istituita la Commissione consultiva del Tavolo di cogestione avente funzione consultiva e propositiva alle attività del Tavolo.

È composta da un rappresentante per ognuna delle seguenti istituzioni: Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, Capitaneria di Porto di Brindisi, Sezione Operativa Navale Guardia di Finanza Brindisi, ASL di Brindisi, Lega Navale Italiana-Regione Puglia, GAL Alto Salento 2020.

I componenti la Commissione non esercitano diritto di voto in seno al Tavolo.

Obiettivi Tavolo di cogestione

Il Tavolo si riunisce almeno una volta l'anno per analizzare e valutare i dati del pescato, le disposizioni di regolamentazione della pesca professionale, lo stato di conservazione di habitat e specie a cui il sito Natura 2000 è dedicato ed ogni tematica inerente.

Il Tavolo individua e propone la zonizzazione dell'area oggetto del Protocollo istituendo, ad esempio ma non solo, aree di riposo biologico, con turnazione annuale o pluriennale per il ripristino degli stock ittici.

Obiettivi specifici

1. Proporre e impegnarsi a rispettare misure di gestione per l'attività di pesca professionale e ricreativa che tengano conto delle specificità locali e che siano sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Tali misure possono includere:

- a) misure e iniziative per aumentare la selettività degli attrezzi da pesca;
- b) misure per gestire e ridurre i conflitti tra gli attori principali del settore della pesca professionale e pesca non professionale;
- c) piani di monitoraggio sviluppati in collaborazione tra le diverse categorie di attori locali che forniscano: i) obiettivi chiari e misurabili a breve e lungo termine, ii) indicatori per valutare l'efficacia delle misure di gestione, iii) basi solide per risolvere i conflitti tra i portatori di interesse, iv) dati sulla qualità e la sicurezza del pescato locale;

- d) sistemi di collaborazione tra i portatori di interesse per aumentare l'efficacia dei controlli e contrastare la pesca illegale.

2. Proporre e favorire l'implementazione di misure e/o azioni per migliorare le condizioni socioeconomiche del pescatore professionista.

Tra queste misure potranno essere incluse azioni quali ma non solo:

- a) sviluppo e implementazione di un monitoraggio delle condizioni socioeconomiche del settore della pesca professionale per misurare l'efficacia delle iniziative di seguito elencate;
- b) promozione e tutela della pesca professionale;
- c) valorizzazione del prodotto ittico locale;
- d) creazione di nuovi sbocchi di mercato quali ad esempio trasformazione del prodotto e promozione di una maggiore cooperazione lungo la filiera pescatore-consumatore;
- e) identificazione e sviluppo di attività integrative alla pesca professionale a sostegno della riduzione dello sforzo di pesca;
- f) supporto al miglioramento delle infrastrutture e dei servizi alla pesca professionale tramite ad esempio progettazione e intercettazione di finanziamenti;
- g) supporto alla pianificazione e l'attuazione di iniziative di sensibilizzazione al consumo sostenibile ed educazione ambientale.

3. Collaborare per garantire l'acquisizione di finanziamenti comunitari, statali, regionali o privati e per sostenere l'implementazione della cogestione della pesca professionale e l'attuazione delle attività necessarie per rispettare le misure individuate.

Varie

La partecipazione alle riunioni e alle attività del Tavolo di cogestione e della Commissione consultiva non genera alcun diritto economico per nessuno dei componenti; pertanto, essi non percepiscono nessun compenso, rimborso o risarcimento a nessun titolo per i costi e le attività associate alla partecipazione alle attività del Tavolo e della Commissione.

Impegni e garanzie

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano al rispetto delle normative vigenti e loro divulgazione nel proprio interesse e con l'intento di promuovere una pesca professionale sostenibile e fruttuosa.

I sottoscrittori del presente protocollo hanno diritto a partecipare alla cogestione della ZSC di riferimento, tramite i propri rappresentanti all'interno del Tavolo di cogestione, e hanno diritto a eventuali incentivi e indennizzi per la pesca professionale, ove definiti all'interno dell'area oggetto del protocollo.